

VERBALE N. 08 DELL'ORGANO DI REVISIONE in data 21 Ottobre 2024

Spett.le
COMUNE di
BUSSOLENO

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione, nominato con D.C.C. n. 06 del 24 Aprile 2024;

Ricevuta in data 18 Ottobre 2024 la documentazione inerente il riconoscimento delle spese conseguenti a lavori pubblici di somma urgenza ex art. 194 TUEL mediante proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 18/10/2024.

Esaminata detta proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DELLE SPESE CONSEGUENTI A LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA EX ART. 194, COMMA 1, LETTERA E DEL TUEL 267/2000*" e relativi allegati, in particolare:

- Nota del responsabile Area Tecnica dell'Ente del 03/10/2024, avente ad oggetto: "*Perizia giustificativa (art. 140 del D. Lgs. 36/2013) per interventi di somma urgenza a seguito dell'evento meteorologico del 05/09/2024 – aggiornamento al 03/10/2024*", mediante la quale si riferisce che gli importi aggiornati per gli interventi in oggetto ammontano ad € 232.311,12;
- Relazione tecnica redatta dal dott. ing. Santo La Ferlita in data 14/09/2024 avente ad oggetto la "*Colata detritica del 05 settembre 2024 lungo l'asta e il conoide del Rio Gerardo – Lavori di somma urgenza*" per il Comune di Bussoleno;
- Planimetria Interventi in Somma Urgenza sul Rio Gerardo;
- Quadro economico dei lavori di cui si tratta che ammontano, come sopra citato, al complessivo importo di € 232.311,12.

VISTI

- l'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000 che così dispone:
“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”
- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che così dispone:
“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”.

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 03/10/2024 avente ad oggetto: “Eventi atmosferici straordinari del 05 settembre 2024 affidamento lavori in somma urgenza ex art.140 del d. lgs. 36/2023 in attuazione all’ordinanza sindacale n. 4 del 05.09.2024 – attivazione procedura di riconoscimento spesa ai sensi dell’art. 191, co. 3 t.u.e.l., d. lgs. 267/2000”

Preso atto dell’evento meteorologico del 05/09/2024 e delle successive azioni intraprese dall’Ente, nonché degli aggiornamenti ricevuti dal Responsabile del Servizio Finanziario al riguardo, con particolare riferimento ai vari interventi di somma urgenza, non previsti né prevedibili, ma necessari, urgenti e inderogabili al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza ed agibilità lungo le viabilità coinvolte ed il corso d’acqua interessato.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Settore Tecnico.

Tenuto conto dei documenti ricevuti ed esaminati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 239, comma 1, lettera B), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

L’ORGANO DI REVISIONE

esprime, per quanto di sua competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla Proposta di Deliberazione di cui in oggetto.

Torino, lì 21 Ottobre 2024

L’ORGANO DI REVISIONE

Dott. Guglielmo LUPARIA